



Ordinanza n. 10835 del 30 giugno 2025

Prot.n. 19874 del 30.06.2025

**OGGETTO: PROVVEDIMENTO CONTINGIBILE ED URGENTE PER CONTRASTARE IL FENOMENO DELLA PRESENZA DI CINGHIALI IN ZONA LIDO E NELLE AREE URBANE E PERIURBANE DELLA CITTA' DI POLICORO - ADOZIONE MISURE A TUTELA DELLA PUBBLICA E PRIVATA INCOLUMITÀ' E VOLTE A SUPERARE SITUAZIONI DI GRAVE PREGIUDIZIO DELLA VIVIBILITÀ URBANA PER LA PRESENZA MASSICCIA DI CINGHIALI.**

### IL SINDACO

**Premesso che:**

- la presenza di cinghiali nelle aree urbane e periurbane è in espansione tale che può comportare un pericolo per la pubblica incolumità, sia per i rischi connessi ad eventuali collisioni stradali sia per non prevedibili reazioni da parte dei predetti animali selvatici in risposta a situazioni di prossimità con l'uomo, nonché, per la possibile diffusione della peste suina africana;
- pervengono all'Amministrazione comunale numerose segnalazioni di presenza di cinghiali selvatici allo stato brado ed in branchi non solo nelle aree rurali e in particolare zona lido, ma anche nelle zone periferiche adiacenti al territorio del Comune di Policoro dove vengono segnalati avvistamenti di ungulati anche di grossa taglia che si avvicinano a colture, nuclei abitati e strade trafficate, compromettendo così la sicurezza della circolazione, oltre che le stesse colture;

**Considerato che:**

- dalla proliferazione incontrollata dei cinghiali possono derivare rischi di danni al bestiame di allevamento, alle colture agricole, potenziali attacchi all'uomo e di conseguenza può scaturire un pericolo effettivo per la salute e incolumità pubblica;
- tale situazione è causa di disagio ed allarme per la sicurezza dei cittadini, in quanto la presenza di detti animali, in particolare nelle ore serali, è fonte di pericolo sia per i frequentatori delle aree verdi, per lo più bambini e minori, che per la circolazione stradale poiché spesso i cinghiali, anche in branco, invadono non solo le aree pedonali ma anche la carreggiata, costituendo grave rischio per la sicurezza di automobilisti e motociclisti;
- si aggiunge a tale rischio anche quello di carattere sanitario dal momento che tale specie è potenzialmente soggetta a numerose malattie virali, batteriche e parassitarie che possono contagiare altre specie animali e l'uomo stesso;

**Visto che:**

- tali animali sono considerati pericolosi ai sensi della legge n. 150/92 e difatti sono inclusi nell'allegato A) del Decreto del Ministero dell'Ambiente del 19 aprile 1996, come modificato dall'art. 1 del Decreto del Ministero dell'Ambiente 26 aprile 2001 (pubblicato nella Gazzetta Uff. 15 maggio 2001, n. 111) che indica le specie animali che possono costituire pericolo per la salute e l'incolumità pubblica;



- l'articolo 1 del suddetto Decreto prevede che *“Ai fini dell'individuazione delle specie che possono costituire pericolo per la salute e l'incolumità pubblica, sono da considerare potenzialmente pericolosi per l'incolumità e la salute pubblica, tutti gli esemplari vivi di mammiferi e rettili selvatici ovvero provenienti da riproduzioni in cattività che in particolari condizioni ambientali e/o comportamentali, possono arrecare con la loro azione diretta effetti mortali o invalidanti per l'uomo o che non sottoposti a controlli sanitari o a trattamenti di prevenzione possono trasmettere malattie infettive all'uomo”*;

### **Richiamati:**

- la D.G.R n. 485 del 27.07.2022 – Legge 07.04.2022 n. 29- *“Misure urgenti per arrestare la diffusione della Peste suina Africa PSA”. Approvazione del “PRIU- Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della PSA nei suini di allevamento e nella specie cinghiale (Sus scrofa) della Regione Basilicata per il quinquennio 2022/27” e “Costituzione del Nucleo Operativo Regionale per la lotta alla peste suina africana”*;
- la D.G.R n. 122 del 22.02.2024 ad oggetto *“PESTE SUINA AFRICANA (PSA). Approvazione del “Piano di eradicazione della Peste Suina Africana (PSA) nelle Zone di Restrizione I e II della Provincia di Potenza” e del “Piano Regionale Interventi Urgenti (PRIU) nei confronti della Peste Suina Africana (PSA) nel territorio Libero della Regione Basilicata - Anno 2024 ”*;
- il decreto legge 17 febbraio 2022, n. 9 convertito con modificazioni dalla Legge 07.04.2022 n. 29 *“Misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (PSA)”*, il cui art. 1 prevede che *“al fine di prevenire e contenere la diffusione della peste suina africana (PSA) sul territorio nazionale, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano adottano il Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suini da allevamento e nella specie cinghiale (Sus scrofa)”*;
- l'Ordinanza n.1/2025 del 30 aprile 2025 (GU n.100 del 2-5-2025) del Commissario Straordinario alla Peste Suina Africana (PSA) dd oggetto : *“Ulteriore proroga dell'ordinanza n. 5/2024, recante:«Misure di eradicazione e sorveglianza della peste suina africana»*;
- il Decreto Ministeriale del 13 giugno 2023 avente ad oggetto *“Adozione del piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica”* del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, pubblicato sulla GU serie generale n. 152 del 01/07/2023;

### **VISTO che:**

- la Regione Basilicata, con la Determinazione n. 99 del 26 marzo 2025, ha approvato le *Linee guida per il depopolamento della specie cinghiale* nelle zone di restrizione I e II della provincia di Potenza e nel restante territorio regionale;
- Il suddetto provvedimento, adottato dalla Direzione Generale per la Salute e le Politiche della Persona – Ufficio Prevenzione Sanità Umana, Veterinaria e Sicurezza Alimentare, si inserisce nel quadro delle misure previste dalla DGR 22.02.2024, n. 122 per il contrasto alla Peste Suina Africana (PSA);

**Considerato** che, pur tenendo in debito conto l'importanza della tutela della biodiversità e vista la complessità della gestione della specie del cinghiale, è necessario comunque un'urgente attuazione



di tutte le forme di prevenzione che la Legge consente, al fine di mitigare gli impatti negativi che la specie esercita;

**Visto che** fornire cibo ai cinghiali è diventato reato e come tale perseguibile penalmente, come previsto dall'art. 7 comma 2, del *"Collegato ambientale - Disposizioni per il contenimento della diffusione del cinghiale nelle aree protette e vulnerabili e modifiche alla legge n. 157 del 1992"*;

**Considerata** la sicurezza dei cittadini quale obiettivo primario dell'Amministrazione comunale;

**Tenuto conto** che il Comune concorre alla gestione dei rifiuti urbani nell'ambito delle attività svolte a livello degli ambiti territoriali ottimali di cui all'articolo 200 del D. Lgs. 152/2006, come previsto dall'articolo 198 del D. Lgs. 152/2006, sino all'inizio delle attività del soggetto aggiudicatario della gara ad evidenza pubblica indetta dallo stesso ai sensi dell'articolo 202 del D. Lgs. 152/2006;

**Visto** il Regolamento di igiene urbana, approvato con delibera di C.C. n.15 del 29 maggio 2024, che disciplina la gestione integrata dei rifiuti urbani, la gestione del Centro Comunale di Raccolta (CCR), nonché le attività di igiene urbana, nell'ambito del territorio del Comune di Policoro, ai sensi del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e s.m.i., ed in coerenza con il metodo di regolazione introdotto da ARERA, con la delibera 443 del 31 ottobre 2019, nonché delle ulteriori disposizioni normative applicabili in materia;

**Visto** il D.L. n.105 del 10 agosto 2023, convertito con modificazioni dalla L. 9 ottobre 2023, n. 137 (in G.U. 09/10/2023, n. 236) che all'art. 6-ter reca modifiche al codice penale, al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nonché al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, prevedendo al comma 1 quanto di seguito:

1. *Il comma 1 dell'articolo 255 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, è sostituito dal seguente:*  
*"1. Fatto salvo quanto disposto dall'articolo 256, comma 2, chiunque, in violazione delle disposizioni degli articoli 192, commi 1 e 2, 226, comma 2, e 231, commi 1 e 2, abbandona o deposita rifiuti ovvero li immette nelle acque superficiali o sotterranee è punito con l'ammenda da mille euro a diecimila euro. Se l'abbandono riguarda rifiuti pericolosi, la pena è aumentata fino al doppio";*

**Richiamata** l'Ordinanza sindacale n. 10812/2025 -prot.n. 12649 del 29.04.2025 per la pulitura di terreni e vegetazione incolta al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana;

**Vista la** deliberazione di Giunta Comunale n 94 del 05/05/2025 ad oggetto: *"Atto di indirizzo per posizionamento gabbie all'interno del territorio comunale per cattura cinghiali"*, esecutiva, con cui nelle more di strategie programmatiche più ampie a livello Regionale della Basilicata, sono stati definiti indirizzi operativi per la tutela della privata e pubblica incolumità da concretizzarsi mediante il posizionamento di gabbie nel territorio comunale per il periodo maggio-settembre c.a. e per ogni altro provvedimento per l'abbattimento dei cinghiali e il ritiro delle carcasse, all'interno di aree idonee nel territorio comunale che saranno debitamente individuate di concerto con le autorità competenti territoriali e previa adozione di ordinanza sindacale;

**Ritenuto** dover assicurare, soprattutto nella stagione estiva in occasione della quale nel nostro



territorio vi è un incremento considerevole di turisti, misure urgenti e concrete **volte a superare situazioni di grave pregiudizio della vivibilità urbana per la presenza massiccia di cinghiali**, in attesa che si dia piena attuazione al Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU), che prevede la gestione e il controllo della specie Cinghiale (*Sus scrofa*) al fine di tutelare le produzioni agricole, ridurre i sinistri stradali ed attenuare il rischio di introdurre la Peste Suina Africana (PSA) nel territorio della Regione Basilicata.

**Ritenuta** opportuna e necessaria l'adozione di misure finalizzate ad interventi di controllo anche mediante sistemi integrati di cattura, mediante apposite gabbie, per prevenire o limitare il rischio di penetrazione dei cinghiali nel tessuto urbano e periurbano;

#### **Tenuto conto :**

- di quanto definito nell'incontro convocato dal Sindaco in data 13 giugno 2024 con nota prot. 18874 e tenutosi in data 17 giugno 2024, per la problematica *de qua*, con rappresentanti delle Forze dell'Ordine e rappresentanti degli Enti (Regione e ASM) interessati, nel corso del quale sono stati definiti i siti idonei per il posizionamento sperimentale di apposite gabbie da allocare nella zona lido di Policoro, come da planimetria allegata allo stesso verbale;
- di quanto definito nell'incontro convocato dal Sindaco in data 26 maggio 2025 con nota prot. 15645 e tenutosi in data 29 maggio 2025, per la problematica *de qua*, con rappresentanti delle Forze dell'Ordine e rappresentanti degli Enti (Regione e ASM) interessati, nel corso del quale sono stati confermati i siti individuati nella scorsa annualità per il posizionamento sperimentale di apposite gabbie da allocare nella zona lido di Policoro, come da planimetria allegata allo stesso verbale;

**Richiamato** il provvedimento adottato nella scorsa annualità e di cui all'Ordinanza n. 10485 del 20 giugno 2024, prot.n.19610 del 20.06.2024 ad oggetto: "*Provvedimento contingibile ed urgente per contrastare il fenomeno della presenza di cinghiali in zona lido e nelle aree urbane e periurbane della città di Policoro - Adozione misure a tutela della pubblica e privata incolumità' e volte a superare situazioni di grave pregiudizio della vivibilità urbana per la presenza massiccia di cinghiali*";

**Visto l'articolo 50, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000** e s.m.i. che prevede, tra l'altro che, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale e **che le medesime ordinanze sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale, in relazione all'urgente necessità di interventi volti a superare anche situazioni di grave pregiudizio della vivibilità urbana;**

**Acquisito** il parere favorevole di regolarità tecnica e correttezza amministrativa, espresso ai sensi art 147 bis TUEL da parte del Dirigente ad interim del V Settore Tecnico Ambiente;

**Acquisito** il parere favorevole di regolarità contabile e copertura finanziaria, espresso ai sensi art 147 bis TUEL da parte del Dirigente del II Settore Finanziario;



**Dato atto** che con i suddetti pareri è stata attestata preventivamente la regolarità e la correttezza amministrativa del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147 bis del D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

**Dato atto che** il presente provvedimento è rivolto alla generalità delle persone e che pertanto non è necessaria la preventiva comunicazione di avvio del procedimento ex art. 7 L. n. 241/1990;

**Visto** il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 s.m.i e, in particolare **l'articolo 50, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000** e s.m.i.;

### **ORDINA**

**FINO AL 30 SETTEMBRE 2025**, per tutto quanto sopra esposto che si intende integralmente richiamato, **LE SEGUENTI MISURE A TUTELA DELLA PUBBLICA E PRIVATA INCOLUMITÀ PER CONTRASTARE IL FENOMENO DELLA PRESENZA DI CINGHIALI IN ZONA LIDO E NELLE AREE URBANE E PERIURBANE DELLA CITTA DI POLICORO:**

- **A chiunque, in caso di avvistamento di cinghiali, singoli o in branchi, di mantenere una distanza di sicurezza minima di 30 metri;**
- **A tutti i proprietari e conduttori di terreni e/o aree confinanti e interne al tessuto urbano di provvedere alla rimozione di cespugli ed erbe infestanti, nonché a tenere una buona manutenzione per quanto riguarda siepi e recinzioni, avendo cura di rimuovere i materiali di risulta, giusta precedente Ordinanza sindacale n. 10812/2025 -prot.n. 12649 del 29.04.2025 per la pulitura di terreni e vegetazione incolta al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana;**
- **Ai cittadini di conferire i rifiuti secondo il Calendario di raccolta differenziata 2025, pubblicato sul Sito Istituzionale dell'Ente, precisando che È VIETATO CONFERIRE RIFIUTI ORGANICI FUORI DAI CONTENITORI PER LA RACCOLTA. *L'utente sorpreso nell'adozione di tale comportamento è sanzionato con la medesima sanzione prevista dalla vigente normativa per l'abbandono rifiuti;***
- **è fatto divieto di alimentare gli ungulati "suidi" specie cinghiale "sus scrofa" non in cattività, anche indirettamente attraverso l'abbandono di alimenti e scarti alimentari;**

### **ORDINA ALTRESÌ'**

**Alla Ditta affidataria del Servizio di Igiene Urbana** di espletare con estrema puntualità il servizio di raccolta, nel rispetto del disciplinare tecnico, prestando particolare attenzione alla gestione della raccolta dei rifiuti organici soprattutto nella zona lido di Policoro, al fine di scoraggiare l'avvicinamento indisturbato di cinghiali, che, essendo animali selvatici, sono in grado di individuare fonti di cibo a grande distanza, come quelle poste all'esterno delle abitazioni, in attesa di raccolta, con ogni prevedibile conseguenza anche di carattere igienico- sanitaria;

**Al Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) di Igiene Urbana** di voler suggerire e promuovere iniziative che assicurino una puntuale ed efficiente esecuzione del servizio di Raccolta dei rifiuti



organici effettuando appositi monitoraggi, affinché le attività e le prestazioni siano eseguite come da contratto e capitolato speciale d'appalto, segnalando tempestivamente eventuali inadempienze e/o servizi effettuati parzialmente o non effettuati, nonché particolari criticità che dovessero emergere in merito al servizio stesso, anche a causa della attuale *emergenza cinghiali*;

#### **AUTORIZZA**

**allo scopo di prevenire ed eliminare gravi pericoli per l'incolumità pubblica, nonché per la sicurezza della circolazione stradale, la cattura di cinghiali selvatici allo stato brado che sconfinando dai loro habitat naturali si avvicinano all'abitato e siano potenzialmente pericolosi, da parte della ditta autorizzata e che risulti affidataria di tale servizio integrato, mediante il posizionamento sperimentale di apposite gabbie da allocare in aree idonee nella zona lido di Policoro, e precisamente nelle aree individuate nella planimetria allegata al verbale di riunione per la problematica *de qua*, in premessa richiamato;**

#### **INCARICA**

**per l'attuazione delle operazioni di posizionamento delle gabbie, cattura e, se necessario, di abbattimento, il personale autorizzato della Ditta affidataria, individuata dal Dirigente del Settore competente, ponendo a carico della stessa Ditta l'adozione di tutte le misure di sicurezza dell'area individuata per il posizionamento delle gabbie, nonché l'adozione di tutte le misure che assicurino adeguata e preventiva informativa alla cittadinanza anche con idonea cartellonista;**

#### **DISPONE**

- che i nominativi dei soggetti individuati per attuare le operazioni di cattura siano preventivamente comunicati all'Ufficio Ambiente del Comune di Policoro ed al Comando di Polizia Locale e ad ogni Organo o Ente competente in materia;
- **che i periodi di posizionamento delle gabbie siano preventivamente concordati e comunicati al Comune dalla Ditta incaricata al fine di pubblicizzare l'avvio e la durata delle relative operazioni nei modi di legge;**
- **che tutte le operazioni di cattura e abbattimento dovranno essere effettuate nel rispetto di tutte le norme sulla sicurezza pubblica ed interrotte immediatamente in caso di avverse condizioni climatiche o di situazioni particolari** che possano mettere a rischio la sicurezza dei cittadini, degli operatori o di terzi, liberando comunque il Comune di Policoro da ogni responsabilità per eventuali incidenti o danni a persone o cose che si possano verificare prima, durante e dopo lo svolgimento degli interventi stessi;

#### **AVVERTE che**

- **L'inottemperanza alla presente Ordinanza, fatta salva l'applicazione di altre sanzioni penali e/o amministrative previste dalle specifiche disposizione di Legge in materia, è punita ai sensi dell'articolo 7 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i;**



- **Chiunque abbandona o deposita rifiuti è punito con l'ammenda da mille euro a diecimila euro, secondo le vigenti disposizioni di legge (comma 1 dell'articolo 255 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 come sostituito dall'art. 6-ter, comma 1, del decreto-legge 20 agosto 2023, n. 105, convertito dalla legge 9 ottobre 2023, n. 137);**

#### **DISPONE**

Che la presente ordinanza sia pubblicata all'albo pretorio on line dell'Ente e nella apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente;

#### **DEMANDA**

al Corpo di Polizia Municipale il controllo sul rispetto della presente ordinanza;

#### **INFORMA**

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Basilicata (ai sensi degli artt. 29 e 41 D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104) entro il termine di sessanta giorni, oppure in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato (ai sensi dell'art. 8 e ss. del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199) entro il termine di centoventi giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;

#### **DISPONE**

Che la presente ordinanza:

- sia pubblicata all'Albo Pretorio on line e sul sito Istituzionale del Comune;
- venga resa pubblica anche mediante affissione nei luoghi pubblici o aperti al pubblico.

- **che la presente ordinanza sia trasmessa mediante P.E.C. alla:**

- Prefettura di Matera PEC: protocollo.prefmt@pec.interno.it ;
- Alla **Cooperativa "UNICA LUCANA"** (affidataria del servizio di posizionamento- gestione gabbie cinghiali) PEC: [unicalucana@pec.it](mailto:unicalucana@pec.it);  
Raggruppamento Temporaneo di Imprese: *Ecological System SRL – Pellicano Verde SPA Progettambiente Soc. Coop* ( **affidataria del Servizio di Igiene Urbana**):  
Rappresentante Legale del raggruppamento : Sig. Gerardo Farenga  
[Pec: ecologicalsystems@gigapec.it](mailto:Pec:ecologicalsystems@gigapec.it);
- Al Corpo Forestale dello Stato :  
PEC : [fmt42664@pec.carabinieri.it](mailto:fmt42664@pec.carabinieri.it)  
PEC : [fmt42669@pec.carabinieri.it](mailto:fmt42669@pec.carabinieri.it)
- Al Comando Vigili del Fuoco: PEC com.matera@cert.vigilfuoco.it  
PEC: dir.salaop.basilicata@cert.vigilfuoco.it;
- Al Consorzio di Bonifica : PEC: consorzio@pec.bonificabasilicata.it
- al Servizio Veterinario ASM di Matera;
- Sig. Salvatore Genova, Amministratore Unico e DEC del Servizio Rifiuti  
PEC: [direzionetecnica@pec.gesapconsulting.it](mailto:direzionetecnica@pec.gesapconsulting.it)  
[PEC: amministrazione@pec.gesapconsulting.it](mailto:PEC:amministrazione@pec.gesapconsulting.it)



**Città di  
Policoro**

COMUNE DI POLICORO

Provincia di Matera

Piazza Aldo Moro, 1  
75025 POLICORO (MT)

www.policoro.basilicata.it

posta@policoro.basilicata.it  
protocollo@pec.policoro.basilicata.it

- Alla Provincia di Matera PEC: [provincia.matera@cert.ruparbasilicata.it](mailto:provincia.matera@cert.ruparbasilicata.it) ;
- Alla Regione Basilicata : P.E.C. [ufficio.protezione.civile@cert.regione.basilicata.it](mailto:ufficio.protezione.civile@cert.regione.basilicata.it);
- Questura di Matera  
P.E.C.: [dipps150.00f0@pecps.poliziadistato.it](mailto:dipps150.00f0@pecps.poliziadistato.it)
- Comando Polizia di Stato Policoro P.E.C.: [dipps150.5300@pecps.poliziadistato.it](mailto:dipps150.5300@pecps.poliziadistato.it);
- Al Comando Stazione dei Carabinieri – P.E.C.: [tmt29044@pec.carabineiri.it](mailto:tmt29044@pec.carabineiri.it) –
- **Al Dirigente del V Settore Ambiente – Sede –**
- **Al Comando di Polizia Locale - Sede**

Policoro, 30.06.2025

F.to

**IL SINDACO**  
**Avv. Enrico BIANCO**

Parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, rilasciato ex art. 147 bis Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267 e successive modifiche.

Policoro,

*IL DIRIGENTE ad interim del V SETTORE TECNICO - AMBIENTE*

F.to

**Ing. Salvatore Pietrantonio DEMARCO**

**Policoro, 30.06.2025**

Parere favorevole di regolarità attestante la regolarità contabile e la copertura finanziaria ex art. 147 bis Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267 e successive modifiche.

Policoro,

*IL DIRIGENTE DEL II SETTORE FINANZIARIO*

F.to

**Dott. Ivan VITALE**

**Policoro, 30.06.2025**